

Prospettive e strategie di valorizzazione delle risorse energetiche viste dagli Operatori

Salvatore D'Andrea
Presidente Settore Idrocarburi e Geotermia

SETTORE IDROCARBURI E GEOTERMIA

Assomineraria è l'organizzazione confindustriale dell'industria mineraria e petrolifera, il cui Settore Idrocarburi e Geotermia rappresenta in Italia il 100% della produzione e oltre il 98% della ricerca di idrocarburi. Le Associate sono attualmente 20 (+ 30% negli ultimi due anni) con n. 4845 addetti ad altissimo know how specialistico.

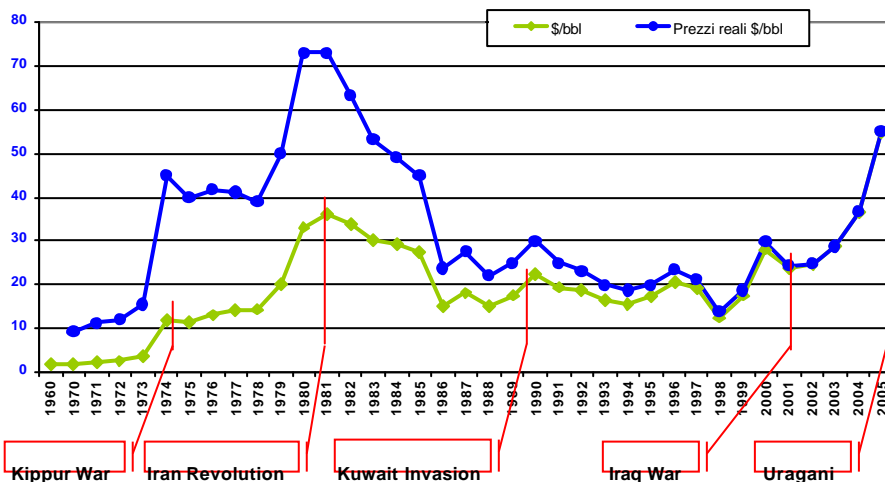
- Anschutz italiana Petroli (USA)
- Ascent Resources Italia (USA)
- BG Italia (UK)
- Compagnia Generale Idrocarburi (Roma)
- CPL Concordia (Modena)
- Edison (Milano)
- Eni (Roma)
- Esso Italiana (USA)
- Gas Plus Italiana (Parma)
- Grove Energy (Roma)
- Forest – CMI (USA)
- Intergas più (Roma)
- Northern Petroleum (UK)
- Northsun Italia (Canada)
- Panther Eureka (USA)
- Petrorep Italiana (Francia)
- SARCIS (Palermo)
- Shell Italia (Olanda)
- Sviluppo Risorse Naturali (USA)
- Total Italia (Francia)

Sono inoltre associate 60 Imprese che forniscono beni e servizi con tecnologia d'avanguardia alle compagnie petrolifere. L'indotto è calcolato in complessivi 15.000 addetti.

IL CONTESTO INTERNAZIONALE

- **Prezzi record del petrolio: +33% 2003-2004, +40% 2004-2005**
- **Produzione mondiale ai massimi livelli**
- **Le nuove scoperte non compensano i consumi sempre più crescenti**
- **Riserve petrolifere mondiali destinate a declinare**
- **Capacità di raffinazione inferiore alla domanda**
- **Gli investimenti mondiali in E&P: +12% nel 2005 (170G\$), +9% nel 2006 (185G\$)**

PREZZI DEL PETROLIO



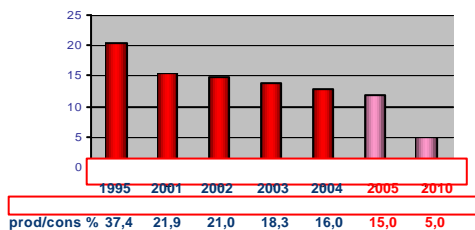
IL CONTESTO NAZIONALE

- **Produzione nazionale su trend declinante come previsto da Assominer e da UNMIG**
- **Riserve petrolifere in declino costante**
- **Le nuove scoperte non compensano i consumi sempre più crescenti**
- **Permessi e Concessioni in terraferma in declino**
- **Investimenti in E&P bloccati in parte per mancanza di certezze autorizzative - operative (time to market incerto)**
- **Riserve di Gas di oltre 30 Miliardi M3 bloccate per legge**
- **Riserve di Petrolio in terraferma bloccate da difficoltà autorizzative**
- **Capacità di raffinazione +2% nel 2004**
- **Prezzi dei prodotti petroliferi al consumo in crescita: benzina (+6.3%), gasolio (+7.2%)**
- **Bolletta energetica: circa €30 miliardi nel 2004 (+10.4%) – sostanzialmente una finanziaria aggiuntiva**

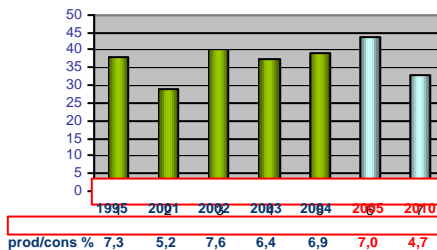


PRODUZIONE

GAS (GSem)



OIL (Mbbbl)



RISERVE DI IDROCARBURI AL 31 DICEMBRE 2004

- Indice di vita riserve olio: ca 20 anni *
- Indice di vita riserve gas: ca 13,8 anni *

Riserve	GAS (GSmc)	Olio (Mbbbl)	BOE (Mbbbl)
Prodotte	692*	964*	5408
Rimanenti Recuperabili*	179*	768*	1918
Risorse Potenziali +	120 - 200	400 - 2700	1171 - 3985

* Rapporto MAP-UNMIG 2004 (riserve certe + possibili + probabili)

+Workshop OMC, Ravenna 2004

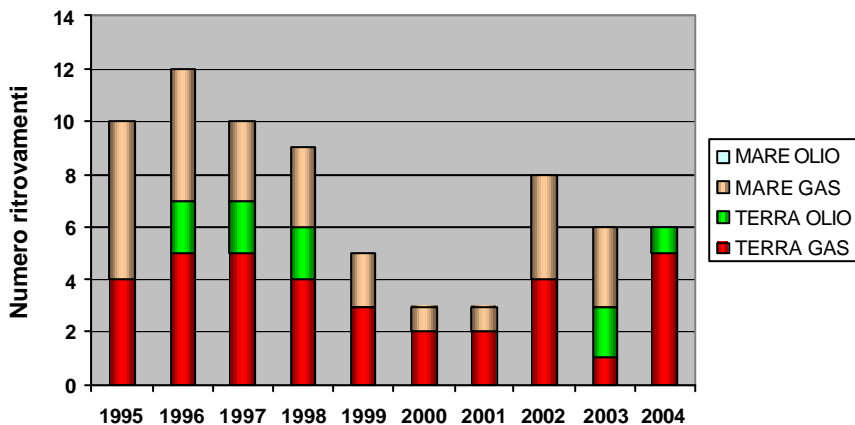
7 Convegno Annuale, Arenzano (GE), 22 ottobre 2005

ASSOMINERARIA



Settore Idrocarburi e Geotermia

I SUCCESSI DELL'ESPLORAZIONE



Rapporto MAP-UNMIG (maggio 2005) - Elaborazione AMI

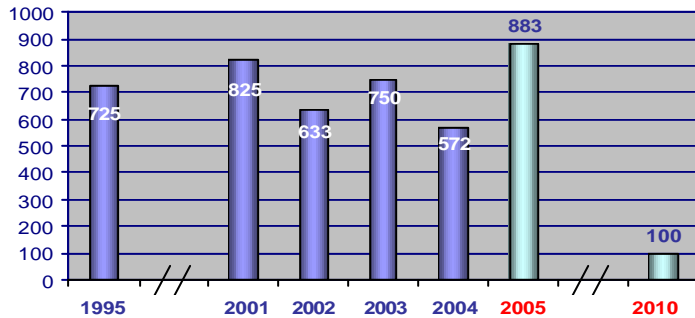
8 Convegno Annuale, Arenzano (GE), 22 ottobre 2005

ASSOMINERARIA



Settore Idrocarburi e Geotermia

INVESTIMENTI E&P (M€)



From: ASSOMINERARIA

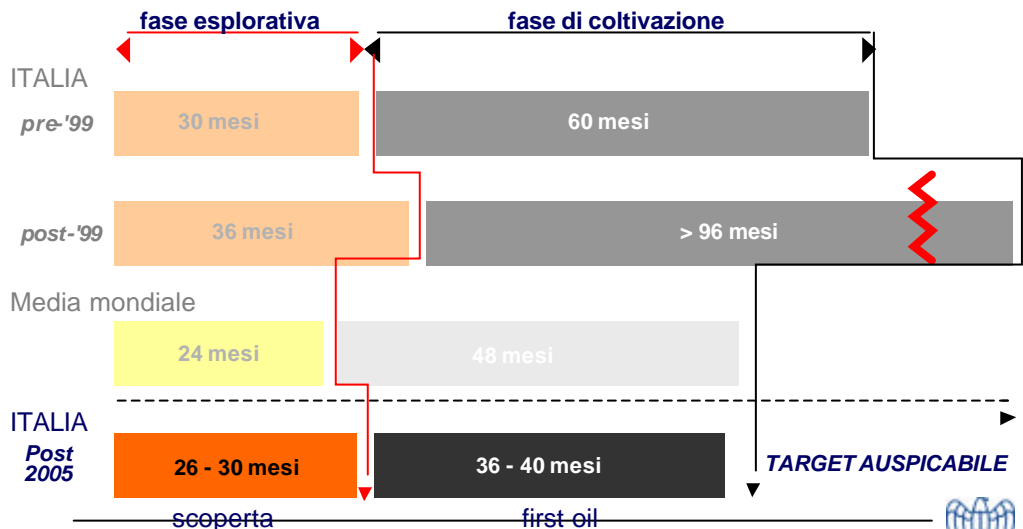
9 Convegno Annuale, Arezano (GE), 22 ottobre 2005

ASSOMINERARIA



Settore Idrocarburi e Geotermia

Time-to-market



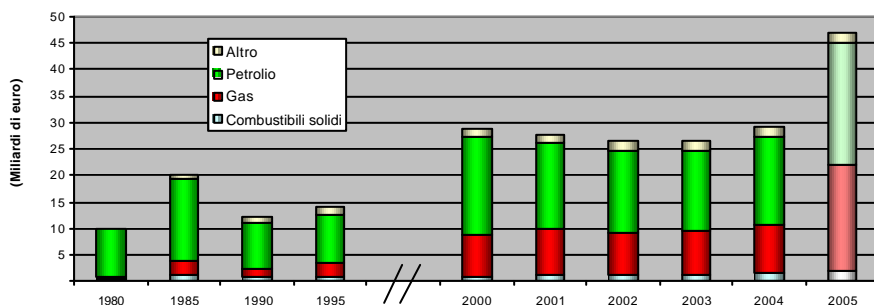
10 Convegno Annuale, Arezano (GE), 22 ottobre 2005

ASSOMINERARIA



Settore Idrocarburi e Geotermia

STIMA DELLA BOLLETTA ENERGETICA



From: UNIONE PETROLIFERA

11 Convegno Annuale, Arenzano (GE), 22 ottobre 2005

ASSOMINERARIA



Settore Idrocarburi e Geotermia

LE DIFFICOLTA' DEL SETTORE

- Essere paese fortemente dipendente dalle importazioni non dà garanzia di crescita produttiva per il paese (Olio - Ton. 86.9 milioni nel 2004 **+3.1%**)
- E' preoccupante affidarsi totalmente alle importazioni da un mercato estero sempre più in deficit di produzione di idrocarburi e capacità di raffinazione
- E' sbagliato ostacolare l'esplorazione petrolifera di nuove aree, osteggiare la costruzione di nuovi impianti di produzione di idrocarburi, demonizzare l'attività E&P come incompatibile con attività naturalistiche (I.e. turismo, agriturismo, etc.)
- Mettere a rischio gli investimenti del settore, la sopravvivenza di molte aziende italiane specializzate ed i posti di lavoro collegati, è la conseguenza più evidente
- La mancanza di attività non produce risorse disponibili anche all'innovazione tecnologica, ciò significa penalizzare le nostre imprese.

12 Convegno Annuale, Arenzano (GE), 22 ottobre 2005

ASSOMINERARIA



Settore Idrocarburi e Geotermia

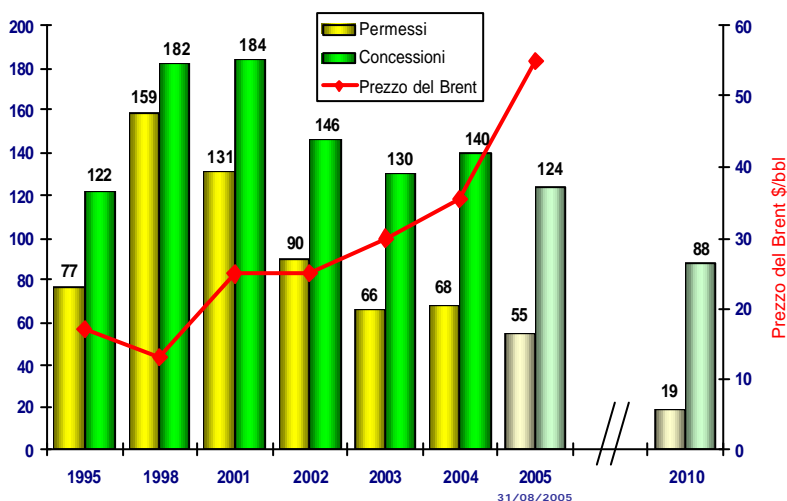
LA SITUAZIONE ATTUALE

Nonostante i costi di produzione siano competitivi:

- La maggior parte delle società straniere ha abbandonato l'esplorazione in Italia
- Al 31.12.1998 operavano in Italia 31 Compagnie Petrolifere. Se ne sono andate fra le altre Texaco, Phillips, Canada NW. Al 31.12.2004 erano 23.
- Tutte le majors internazionali sono assenti dalla produzione essendo bloccato lo sviluppo di "Tempa Rossa" in Basilicata, che coinvolge Esso, Shell e Total.
- Molti progetti di investimento sono stati bloccati
- La produzione è in calo
- Le attività di esplorazione è rimasta inalterata nel 2004 vs. 2003, n.10 pozzi, con previsione di n.15 pozzi nel 2005, ma il confronto con 126 pozzi del 1986 e i 32 pozzi del 1996 è significativo.
- Si prevede una piccola ripresa nel 2005: è un mutamento di tendenza, che la nuova normativa potrebbe accentuare. Le previsioni per il 2005 – 2010 potrebbero cambiare radicalmente.



PERMESSI E CONCESSIONI IN TERRAFERMA

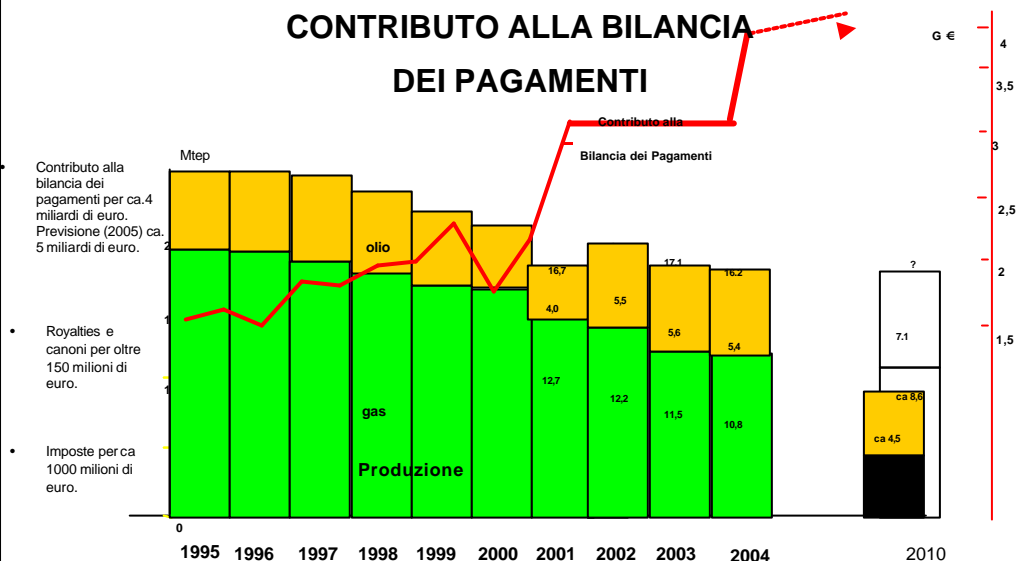


COME AFFRONTARE LE DIFFICOLTA' DEL SETTORE

- Imperativo ridurre e/o contenere le importazioni di energia dall'estero a fronte di una offerta globale sempre più insufficiente e una domanda globale sempre più crescente
- Valorizzazione delle risorse energetiche del paese: DOVERE prioritario per lo Stato, le Regioni, gli Enti locali e gli Operatori del settore
- 1 barile di petrolio importato costa il 50% in più di un barile prodotto in Italia: \$60 vs \$40
- Chi risarcisce la collettività per i maggiori costi di approvvigionamento? Coloro che si oppongono alla valorizzazione delle risorse energetiche del proprio territorio?
- E' dovere di qualsiasi coalizione politica:
 - ✓ creare reali condizioni di certezza operativa: dalla attribuzione dei titoli minerari fino alla esplorazione, sviluppo, coltivazione e trasporto degli idrocarburi.
 - ✓ Stimolare un clima favorevole attorno l'attività E&P: il rinvenimento di un giacimento è una ricchezza di cui godere e non una calamità da temere e combattere



CONTRIBUTO ALLA BILANCIA DEI PAGAMENTI



LA PROPOSTA DEL SETTORE IDROCARBURI

- **Ruolo di focal point del MAP per tutti i processi autorizzativi e sostegno all'operatore (concessionario per conto dello Stato)**
- **Semplificare I rapporti Stato/Regioni ed Enti locali**
- **Revisione immediata delle norme che bloccano le riserve di gas già scoperte**
- **Sblocco e accelerazione di tutti i progetti di sviluppo in itinere**
- **Apertura immediata di nuove aree all'esplorazione petrolifera e concessione di incentivazioni fiscali per i temi di frontiera più rischiosi.**
- **Il supporto di Assomin**

